



09. LE PLASTICHE E LE MICROPLASTICHE: UN'EMERGENZA IN CRESCITA



FINALITÀ DEL PERCORSO

Dai tempi più remoti, dalla preistoria all'epoca attuale, ogni invenzione dell'homo sapiens ha portato a un miglioramento delle condizioni di vita, andando a modificare il contesto socio-economico. Ma è davvero così? Ogni grande invenzione ha un'altra faccia della medaglia, non sempre percettibile dai non esperti o presa in considerazione, perché gli effetti negativi sugli ecosistemi - e sull'uomo stesso - hanno ripercussioni sul lungo termine e sono quindi visibili solo dopo molto tempo. Tra le invenzioni di maggiore importanza spicca la plastica, grande svolta industriale ed economica, oltre che per le nostre abitudini quotidiane. Siamo sicuri che la raccolta differenziata o il riciclo bastino per definire sostenibile l'utilizzo della plastica e giustificarne l'attuale produzione? Studieremo l'evoluzione del guaio dei rifiuti, il loro smaltimento, l'avvento della plastica e il problema emergente delle microplastiche, con un focus sulle buone pratiche e la sostenibilità ambientale.



SVILUPPO DEL PROGETTO E CONTENUTI SPECIFICI

Lo scopo del progetto è la **produzione di un elaborato**, rivolto a un target selezionato (altri studenti, la cittadinanza, amministrazioni comunali, aziende del territorio), che illustri idee, pratiche e cambiamenti emersi nel corso degli incontri.

La classe potrà scegliere il formato più congeniale: **elaborato artistico, presentazione multimediale, video, opuscolo, gioco, decalogo di buone pratiche...** Struttura e interfaccia grafica di base saranno fornite dal Parco, consegne e indicazioni dall'esperto. La classe riceverà anche **un poster** (cartaceo o digitale) su cui realizzare **il manifesto delle buone pratiche**, che verrà appeso nell'edificio scolastico per essere condiviso con le altre classi.

La realizzazione dei prodotti finali è a cura del docente e della classe coinvolta, che si impegna a consegnare i prodotti all'Ufficio Educazione Ambientale del Parco Valle Lambro nei tempi indicati.

Le classi dovranno iscriversi al Programma Didattico Sistema Parchi 2025/26 di Regione Lombardia, che raccoglie le proposte delle aree protette lombarde coinvolte nel progetto di rete *Territorio: Una Scuola a Cielo Aperto*. L'iscrizione offre diversi vantaggi: accesso ad approfondimenti, materiali didattici e multimediali dedicati, iscrizione alla newsletter e partecipazione a concorsi di rete.

Il **Parco** valuterà gli elaborati e invierà i prodotti più originali per **partecipare al Concorso Territorio: Una Scuola a Cielo Aperto**: ogni anno Regione Lombardia e AREA Parchi, con il partenariato dell'ufficio Scolastico Regionale, FLA, ERSAF e Federparchi, organizzano un contest creativo rivolto a tutte le classi che vogliono raccontare la loro esperienza e le loro scoperte! Una commissione giudicherà i lavori inviati e premierà i migliori 15 elaborati presso l'Auditorium Testori di Regione.





DESTINATARI

- Scuola primaria II ciclo
- Scuola secondaria I grado



ATTIVITÀ PROPOSTE

Il progetto prevede (1) **attività propedeutica autonoma** dei docenti con apposito materiale fornito dal Parco, (2) **un'uscita di giornata intera** che comprende attività di esplorazione con ricerca dati sul campo e laboratori pratici con metodologia STEM, (3) un **incontro in classe di 2 ore** e (4) un **incontro online** di tutoraggio per la finalizzazione degli elaborati finali.

(1) Attività propedeutica: l'esperto invierà al docente apposito materiale con contenuti e sviluppo del progetto, tempi, obiettivi, approfondimenti, riferimenti e video da condividere con gli studenti per introdurre l'argomento (importanza delle 3R, storia dello smaltimento rifiuti da "sotto il tappeto" alla differenziata, il grande equivoco della plastica e G. Natta, il problema delle microplastiche).

(2) Uscita di giornata intera: presso il **Centro Parco dell'Oasi di Baggero (Merone, CO)** con una **escursione** sul territorio e **attività teorico-laboratoriali**. La mattina visiteremo l'Oasi e mapperemo le tipologie di rifiuti presenti, ragionando su possibili provenienze, produttori e abitudini dei suoi utilizzatori. Individueremo e valuteremo le buone pratiche possibili. Il pomeriggio, suddivisi in gruppi, con un laboratorio STEM testeremo tre diverse tipologie di plastica rispetto a stress fisici e termici. Obiettivo: scoprire con quale facilità le plastiche che usiamo quotidianamente possono deteriorarsi, diventare "microplastiche" potenzialmente dannose ed essere assimilate dal corpo umano.

(3) Incontro in classe di 2 ore: rielaboreremo quanto appreso, impostando gli elaborati comunicativi. Il manifesto delle buone pratiche conterrà comportamenti sostenibili rispetto all'utilizzo di plastiche nel quotidiano e sarà appeso all'interno della scuola per essere condiviso con altri alunni; il secondo elaborato (file PPT o analoghi) invece servirà come materiale didattico per altre classi o come base per raccontare alle famiglie le attività svolte durante l'Open Day della scuola e, soprattutto, per diffondere le buone pratiche nel contesto territoriale (il Comune, le Associazioni del territorio etc.).

(4) Incontro online di tutoraggio di mezz'ora: dopo che la classe avrà redatto in autonomia la bozza degli elaborati, seguendo le indicazioni e le consegne fornite nei precedenti incontri, l'esperto si confronterà con il docente con un collegamento da remoto, permettendo alla classe di completarli.

Periodo favorevole: da settembre a marzo



OBIETTIVI SPECIFICI

- Fare chiarezza su: problema rifiuti, smaltimento, avvento plastica, emergenza microplastiche;
- Fake news, green washing, le buone pratiche, la sostenibilità ambientale.





MATERIALE DIDATTICO

- Schede didattiche e materiale di analisi per i ragazzi;
- Materiale di approfondimento per i docenti.



COSTI

Essendo un progetto finanziato da Regione Lombardia compreso nel programma *Territorio, una scuola a cielo aperto* **il progetto è gratuito** per le classi aderenti.

La **gratuità è obbligatoriamente vincolata alla produzione degli elaborati finali**, che devono mantenere caratteristiche specifiche e requisiti di contenuti, approfondimento e modalità comunicative, che verranno indicate dal Parco e dagli esperti.



COME PARTECIPARE

1. **ISCRIVERSI**, tra l'8 settembre e il 12 ottobre 2025, al progetto scelto e compreso nel programma *Territorio, una scuola a cielo aperto* tramite Modulo Google specifico riportato nella sezione Educazione Ambientale del sito del Parco (www.parcovallambro.it/educazione-ambientale).
2. **ATTENDERE COMUNICAZIONE** via e-mail da parte dell'ufficio Educazione Ambientale del Parco di accettazione dell'iscrizione e accoglimento della gratuità (la gratuità è garantita sino ad esaurimento delle risorse disponibili).
3. **CONFERMARE** la partecipazione, accettando modalità organizzative, tempistiche e elaborati richiesti, firmando un'informativa che l'ufficio Educazione Ambientale invierà alla scuola.
4. **ISCRIVERE** la classe al Programma Didattico SISTEMA PARCHI 2025/2026 di Regione Lombardia, che raccoglie le proposte delle aree protette lombarde coinvolte nel progetto di rete *Territorio: Una Scuola a Cielo Aperto*.
5. **CONCORDARE** direttamente con l'esperto le date in cui svolgere le attività e in cui consegnare l'elaborato.
6. **ATTUARE LE BUONE PRATICHE**, quando possibile, ovunque possibile!

Il Parco si occuperà di CARICARE nella *sezione I lavori delle scuole* del sito del Parco l'elaborato prodotto dalla classe e di INVIARLO ad AREA Parchi – Regione Lombardia se ritenuto meritevole di partecipare al concorso *Territorio: Una Scuola a Cielo Aperto*.